

# Via l'Eternit grazie al Conto Energia

## Bonifica Eternit: il costo per lo smaltimento di Eternit e rimozione Amianto.

### Una breve premessa sull'Eternit

E' stato inventato nel 1901 da Ludwig Hatschek. Il composto di cemento-amianto prende il nome, *purtroppo*, dal latino aeternitas: eternità. Diciamo *purtroppo* perché le polveri di amianto se respirate provocano tumori della pleura ed il carcinoma polmonare. Per l'amianto dal 1992 vige il divieto d'uso in Italia.

### Gli obblighi in presenza di Eternit

Il Dlgs. 257/1992 stabilisce obblighi per gli enti pubblici e per i privati circa gli immobili con presenza di materiale contenente amianto. Detti obblighi sono riconfermati dal Dlgs. 257/2006:

- Da parte delle ASL di procedere con il censimento mediante mappatura dei fabbricati con presenza di materiale contenente amianto (*effettuato entro il 2008*).
- Da parte dei proprietari degli immobili di:
  1. Notificare alle ASL tramite il mod. NA/1 la presenza di amianto in strutture o luoghi.

2. Trasmettere alle ASL algoritmo per la valutazione dello stato della copertura in cemento amianto
3. Effettuare valutazione del rischio del manufatto secondo l'algoritmo
4. Nominare la figura di un "Responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive connesse al manufatto contenente amianto"

Lo **smaltimento Eternit** va effettuato solamente da aziende certificate. I sistemi per effettuare la **bonifica di amianto** sono 3: rimozione, incapsulamento e confinamento. Ma attenzione solo la rimozione gode degli incentivi del Conto Energia!

## **Costo Smaltimento Eternit e vantaggi del Fotovoltaico**

In buona sostanza bonificare le coperture di capannoni oppure i tetti di fabbricati per un'azienda e/O un privato rappresenta un costo difficile da sostenere. Oltre ai 10 euro/mq. (*costo smaltimento eternit medio*) bisogna aggiungere il ben più oneroso esborso di denaro per la nuova copertura moderna ed a norma di legge. Sostituire il proprio tetto con l'installazione di impianti fotovoltaici presenta realmente un doppio vantaggio:

- La produzione di energia ripaga in toto il finanziamento per il nuovo tetto.
- Con la completa integrazione si può accedere agli incentivi massimi del Nuovo Conto Energia.

Non vi è dubbio che al momento l'installazione di impianti fotovoltaici sia un'operazione che si paga da sola.

## **Rimozione Eternit e smaltimento amianto grazie al Fotovoltaico**

Sono numerosi gli esempi di **smaltimento eternit** realizzati grazie agli incentivi statali. L'eternit è dannoso per la salute a causa della presenza di amianto oltre che di cemento. L'integrazione totale di un impianto su un tetto unita alla rimozione di eternit viene premiata con una maggiorazione del 5% su ricavi previsti dal Conto Energia.

Un nuovo positivo esempio viene dalla cooperativa Nuova Terra situata nell'imolese. E' terminata infatti l'installazione dei pannelli solari, dopo una bonifica di amianto, e con il via libera del GSE sarà possibile godere della doppia opportunità economica offerta dallo Stato.

Mauro Liverani, consiglio di Amministrazione della Cooperativa:  
«dovevamo smaltire l'eternit dal capannone per cui rifacendo la copertura abbiamo pensato all'installazione dell'impianto fotovoltaico. In questo modo abbiamo avuto accesso a un incentivo maggiorato rispetto alla sola posa dell'impianto»

Sono disponibili incentivi statali per la rimozione dell'amianto; è possibile lo **smaltimento dell'eternit in lombardia** e in tutte le altre regioni di Italia.

## Via l'Eternit grazie al Conto Energia

Il Conto Energia è un meccanismo incentivante introdotto in diversi paesi europei, mediante il quale l'utente (*privato, ente o azienda*) che installa un impianto fotovoltaico, non solo non pagherà l'energia elettrica al Gestore, visto che se la autoprodurrà, ma verrà anche premiato attraverso un contributo erogato per tutta l'energia prodotta, con tariffe che variano in base al tipo e alla dimensione dell'impianto.

Infatti un impianto fotovoltaico può essere architettonicamente integrato, quando i moduli sostituiscono parte della struttura, come ad esempio il tetto o gli infissi, o non integrato (è il caso degli impianti "a terra"), o ancora parzialmente integrato.

Le tariffe sono maggiori quanto maggiore è il grado di integrazione architettonica. L'erogazione del contributo avviene per 20 anni, in questo modo sarà possibile, in un tempo ragionevolmente breve, ammortizzare il costo iniziale dell'impianto, ancora abbastanza elevato.

Il Conto Energia contribuisce anche ad incentivare la sostituzione di coperture contenenti amianto e lo smaltimento eternit. Infatti, se prima di installare un impianto fotovoltaico si provvede a rimuovere una vecchia copertura in Eternit e a smaltirla correttamente, secondo la normativa vigente, la tariffa incentivante corrisposta per i successivi 20 anni subirà un incremento del 5%. La condizione necessaria per ottenere questa ulteriore agevolazione è che l'impianto sia integrato architettonicamente con l'edificio.

A questo proposito il Gestore dei Servizi Elettrici ha dettato una serie di parametri, illustrati nella Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico, miranti a premiare quelle soluzioni che privilegiano anche una migliore resa estetica.

Le informazioni su riportate sono a cura di [www.impiantipannellisolari.eu](http://www.impiantipannellisolari.eu)